

Joseph A. Buttigieg. *In memoriam*

a cura della redazione

Il 27 gennaio è scomparso Joseph Buttigieg, membro del Comitato Scientifico di «Filosofia Italiana». Nato a Malta nel 1947, dopo gli iniziali studi condotti nell'isola nativa, continuò la sua formazione in Francia, in Gran Bretagna e infine negli Stati Uniti, dove viveva e insegnava, occupandosi di storia e di letteratura. Era professore emerito di Inglese alla Notre Dame University (South Bend, Indiana). Tra le sue principali pubblicazioni ricordiamo *A Portrait of the Artist in Different Perspective* (sull'estetica di Joyce, 1987); *Criticism Without Boundaries: Directions and Crosscurrents in Postmodern Critical Theory* (1987).

Grazie alla sua ottima conoscenza della lingua e della storia italiane (fin da giovane aveva molto viaggiato nel nostro paese), e spinto dalla sua passione politica, si è dedicato alla traduzione inglese dei *Quaderni del carcere* di Antonio

Gramsci (*Prison Notebooks*, Columbia University Press, New York 1992-2007), accompagnata da note che contestualizzano l'opera del pensatore sardo. A Gramsci Buttigieg ha inoltre dedicato diversi contributi critici e curatele.

Lo studioso maltese è stato tra i fondatori ed era il presidente della International Gramsci Society (Igs), l'associazione che riunisce studiosi e appassionati di Gramsci ovunque nel mondo. Era anche membro del Comitato scientifico della Edizione Nazionale degli Scritti di Antonio Gramsci promossa dalla Fondazione Gramsci Onlus e pubblicata dall'Istituto della Enciclopedia Italiana.

«Filosofia Italiana» si unisce al cordoglio dei tanti studiosi e amici che ne hanno ricordato la grande cultura, la disponibilità al confronto, l'impegno per un marxismo aperto e critico, schierato dalla parte delle classi subalterne, la grande simpatia umana.